

ADDIZIONALI IRPEF COMUNALI: QUEST'ANNO GIÀ IL 31,2% DEI COMUNI HA AUMENTATO L'ALIQUOTA TRA CUI MILANO, VENEZIA, NAPOLI

PER L'IRPEF COMUNALE SI PAGHERANNO, QUEST'ANNO, IN MEDIA 140 EURO PRO CAPITE (+ 8,5% RISPETTO ALLO SCORSO ANNO)

L'ALIQUOTA MEDIA DELL'IRPEF COMUNALE PASSA DALLO 0,56% DELLO SCORSO ANNO ALLO 0,61% DEL 2013

IRPEF REGIONALE E COMUNALE, QUEST'ANNO, MEDIAMENTE PESERANNO 503 EURO PRO CAPITE (+ 3,1% RISPETTO ALLO SCORSO ANNO)

DAL PROSSIMO ANNO TRA DECRETI E ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO, POSSIBILE STANGATA DA 153 EURO MEDI TRA IRPEF REGIONALE E COMUNALE (+ 30,4% RISPETTO AL 2013)

IN 5 ANNI IL GETTITO DELLE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI E' AUMENTATO DEL 36%, MENTRE IL COSTO MEDIO PRO CAPITE E' PASSATO DA 391 EURO DEL 2009 AI 503 EURO DEL 2013

LE ADDIZIONALI PESANO QUATTRO VOLTE PIU' DELL'IMU SULLA PRIMA CASA

Mentre si avvicina il 30 novembre (scadenza per l'approvazione dei Bilanci dei Comuni), già ad oggi, il **31,2%** dei Comuni che ha deliberato l'aliquota (**845** su **2.707**) l'ha rivista al rialzo. Tra questi, **15 Città** capoluogo su **62** (Milano, Napoli, Venezia, Brescia, Belluno, Vercelli).

1.837 Comuni hanno confermato l'aliquota dello scorso anno o per scelte fiscali o perché, non potendo più aumentarla, già applicano l'aliquota massima dello 0,8%; soltanto **25 Comuni** hanno scelto la via della diminuzione dell'imposta.

Il costo medio pro capite passerà dai **129 euro** dello scorso anno ai **140 euro** di quest'anno con un aumento dell'**8,5%**.

Dati, questi, che sommati al costo medio dell'Addizionale Regionale IRPEF (**363 euro** medi), portano il peso dell'IRPEF locale a **503 euro** pro capite (+ **3,1%** rispetto allo scorso anno).

Complessivamente, analizzando l'andamento delle Addizionali Regionali e Comunali IRPEF, negli ultimi 5 anni, il gettito è aumentato del **36%** (**37,6%** per l'IRPEF regionale e **31,6%** per quella Comunale).

Infatti, nel 2009, il gettito delle Addizionali ammontava a **11,3 miliardi** di euro (8,3 miliardi di euro per l'IRPEF Regionale e 3 miliardi di euro per quella Comunale), mentre nel 2013 arriva a **15,4 miliardi** di euro (11,5 per l'IRPEF Regionale e 3,9 miliardi di euro per quella Comunale).

Il costo medio pro capite passa dai **391 euro** del 2009 (272 euro per l'IRPEF Regionale e 119 euro per quella Comunale), ai **503 euro** di quest'anno (359 euro per l'IRPEF Regionale e 140 euro per quella Comunale).

E' quanto emerge da un'analisi della **UIL Servizio Politiche Territoriali**, sugli effetti delle Addizionali Regionali e Comunali IRPEF.

L'analisi ha preso in esame le aliquote deliberate dalle Regioni e dai Comuni, rapportate all'imponibile medio ai fini delle Addizionali che risulta, secondo i dati del Ministero dell'Economia, di 23 mila euro medi pro capite.

Nello specifico, per l'imponibile medio preso ad esame, a **Milano**, a seguito della rimodulazione dell'aliquota e della soglia di esenzione, quest'anno si pagheranno **184 euro** pro capite: lo scorso anno, il Comune aveva deliberato l'esenzione per i redditi fino a 33.500 euro.

Stessa cifra, **184 euro**, a **Napoli**, dopo la rimodulazione delle aliquote, a fronte dei **115 euro** dello scorso anno (+ **60%**); a **Venezia**, 184 euro, a fronte dei **138 euro** dello scorso anno (+ **33,3%**); a **Brescia**, 184 euro, a fronte dei **127 euro** dello scorso anno (+ **44,9%**); a **Cremona**, 184 euro, a fronte dei **150 euro** dello scorso anno (+ **22,7%**).

Rimane **Roma** la città dove, con l'aliquota allo 0,9% (più alta del massimo consentito dalla Legge), l'IRPEF Comunale è più alta con un costo medio di **207 euro** pro capite.

L'aliquota media passa dallo **0,56%** del 2012 allo **0,61%** del 2013, mentre il gettito assoluto passa dai **3,7 miliardi** di euro dello scorso anno, agli oltre **3,9 miliardi** di euro di quest'anno.

Dall'indagine risulta come il campione dei Comuni che hanno già deliberato le manovre fiscali, spiega **Guglielmo Loy – Segretario Confederale UIL**, stia disponendo aumenti generalizzati delle aliquote delle imposte locali, dovuti in parte anche alle incertezze delle risorse, soprattutto per quanto riguarda l'IMU, da parte di Comuni.

Inoltre, il prossimo anno le Regioni, secondo quanto previsto dal federalismo fiscale, hanno la possibilità di ulteriori aumenti dell'aliquota fino allo **0,6%**, che si aggiungono a quelli già possibili (**0,5%**) sull'aliquota base, fissata ormai all'**1,23%**, portando l'aliquota massima al **2,33%**.

Il prossimo anno, dunque, si potrebbe avere una probabile stangata di **153 euro** medi (**141 euro** per l'IRPEF Regionale e **12 euro** per quella Comunale). Piemonte e Molise prevedono già aumenti dell'aliquota.

Aumenti alquanto dolorosi, spiega Loy, in quanto le Addizionali si pagano sull'intero imponibile e non tengono conto delle detrazioni per la produzione del reddito.

Infatti uno **0,5%** di addizionale vale quanto l'aumento di **1 punto** percentuale dell'IRPEF nazionale (mediamente **130 euro**).

Per questo, è fondamentale ripensare l'intera politica economica e fiscale del Paese, che metta al centro la questione di una diversa ripartizione della pressione fiscale, alleggerendo il carico alle famiglie con un reddito fisso, considerando, tra l'altro, che l'IRPEF locale pesa quanto e più dell'IMU sulla prima casa.

A tal proposito rilanciamo, conclude Loy, la nostra proposta di applicare anche sul fisco "federale" le aliquote progressive per scaglioni di reddito e, soprattutto, prevedendo una no TAX AREA per i lavoratori dipendenti e pensionati come per l'IRPEF nazionale.

ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF

Per quanto riguarda le Città, **15** di esse su 62 (il **24,2%**), hanno aumentato l'aliquota; **44** hanno confermato l'aliquota dello scorso anno di cui, però, **16** di esse applicavano già l'aliquota massima dello 0,8%; **1** (Gorizia) ha deciso di rinunciare all'imposta.

Tra le Città che hanno proceduto ad aumenti, oltre che a Milano, Napoli, e Venezia, troviamo Arezzo; Asti; Belluno; Brescia; Biella; Cremona; Cuneo; Lecco; Piacenza; Reggio Emilia; Salerno; Vercelli.

Nel dettaglio, a **Milano** si è passati da aliquote progressive per fasce di reddito: dallo 0,2% allo 0,5%, con esenzione per i redditi fino a 33.550 euro, ad un'aliquota dello 0,8% per tutti i redditi e un'esenzione limitata ai redditi fino a 21 mila euro.

Anche a **Napoli**, dove fino allo scorso anno l'aliquota variava a seconda del reddito (dallo 0,45% allo 0,8%), si è passati ad un'aliquota uguale per tutti allo 0,8% e un'esenzione per i redditi fino a 18 mila euro.

Stessa cosa a **Venezia**, dove lo scorso anno si applicavano aliquote dallo 0,2% allo 0,8%, mentre quest'anno si applica l'aliquota unica dello 0,8%.

ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF

A livello Regionale, quest'anno l'aliquota aumenta in **Toscana** e **Abruzzo**, mentre diminuisce per le prime due fasce di reddito (fino a 28 mila euro), in **Puglia** e **Lombardia**. In **Friuli Venezia Giulia** l'aliquota è scesa allo 0,7% per i redditi fino a 15 mila euro e all'1,23% per tutti gli altri redditi.

Complici, anche, i conti non in ordine della sanità in 3 Regioni (**Campania**, **Calabria** e **Molise**), l'aliquota è al **2,03%**; in altre **3 Regioni** (**Lazio**, **Abruzzo** e **Sicilia**) all'**1,73%**.

Sono **5** le Regioni che applicano l'aliquota di base dell'**1,23%** (**Val d'Aosta**, **Bolzano**, **Trento**, **Veneto** e **Sardegna**).

Tutte le altre hanno deliberato aliquote per fasce di reddito arrivando, esclusa l'**Umbria** dove l'aliquota massima è all'**1,43%**, ad applicare l'aliquota massima dell'**1,73%** a seconda del reddito. Ultima, quest'anno, la **Toscana** dove l'IRPEF Regionale si applica con due aliquote (1,43% e 1,73%).

Novembre 2013

**ANDAMENTO DELLE ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF 2009-2013:
GETTITO IN VALORI ASSOLUTI E COSTO MEDIO PRO CAPITE**

Imposta	2009	2010	2011	2012	2013	Differenza % 2012-2013	Differenza % 2008-2013
Addizionale Comunale IRPEF gettito valori assoluti	3.009.819.000	3.021.088.000	3.358.983.000	3.728.471.000	3.960.000.000	6,2%	31,6%
Addizionale Regionale IRPEF gettito valori assoluti	8.326.447.000	8.633.217.000	10.958.955.000	11.312.000.000	11.456.000.000	1,3%	37,6%
Totale	11.336.266.000	11.654.305.000	14.317.938.000	15.040.471.000	15.416.000.000	2,5%	36,0%
Addizionale Comunale IRPEF gettito valori assoluti	119	120	125	129	140	8,5%	17,6%
Addizionale Regionale IRPEF gettito valori assoluti	272	285	347	359	363	1,1%	33,5%
Totale	391	405	472	488	503	3,1%	28,6%

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF ANNO 2012-2013: LA TOP TEN DELLE CITTA'

CITTA'	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF 2012	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF 2013
ROMA	207	207
MILANO	0	184
VENEZIA	138	184
BRESCIA	127	184
TORINO	184	184
GENOVA	184	184
NAPOLI	115	184
CAMPOBASSO	184	184
BARI	184	184
PALERMO	184	184
MEDIA NAZIONALE	129	140

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF ANNO 2012-2013: LA TOP TEN DELLE REGIONI

CITTA'	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF 2012	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF 2013
MOLISE	467	467
CAMPANIA	467	467
CALABRIA	467	467
LIGURIA	398	398
TOSCANA	283	398
LAZIO	398	398
ABRUZZO	355	398
SICILIA	398	398
EMILIA ROMAGNA	375	375
PIEMONTE	352	352
MEDIA NAZIONALE	359	363

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

**ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF ANNO 2013:
I COSTI PER UN CONTRIBUENTE MEDIO CON REDDITO IMPONIBILE DI 23 MILA EURO**

CITTA'	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF 2013	COSTO MEDIO PRO CAPITE ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF 2013	TOTALE COSTO MEDIO PRO CAPITE
CAMPOBASSO	467	184	651
NAPOLI	467	184	651
SALERNO	467	184	651
ROMA	398	207	605
CHIETI	398	184	582
GENOVA	398	184	582
IMPERIA	398	184	582
MESSINA	398	184	582
PALERMO	398	184	582
TERAMO	398	184	582
MEDIA NAZIONALE	363	140	503

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF ANNO 2012-2013: I COSTI MEDI PRO CAPITE

CITTA'	COSTO MEDIO PRO CAPITE ANNO 2012	COSTO MEDIO PRO CAPITE ANNO 2013	Differenza v.a.	Differenza v.a.
ALESSANDRIA	184	184	0	0
AOSTA	69	69	0	0
ASCOLI	184	184	0	0
AREZZO	115	113	-2	-1,7
ASTI	92	152	60	65,2
BARI	184	184	0	0
BELLUNO	161	168	7	4,3
BERGAMO	138	138	0	0
BIELLA	161	184	23	14,3
BOLOGNA	161	161	0	0
BOLZANO BOZEN.	46	46	0	0
BRESCIA	127	184	57	44,9
CAMPOBASSO	184	184	0	0
CHIETI	184	184	0	0
COMO	48	48	0	0
CREMONA	150	184	34	22,7
CUNEO	138	147	9	6,5
FERRARA	161	161	0	0
FIRENZE	46	46	0	0
FORLI'	113	113	0	0
GENOVA	184	184	0	0
GORIZIA	0	0	0	0
IMPERIA	184	184	0	0
LA SPEZIA	138	138	0	0
LATINA	149	149	0	0
LECCO	69	92	23	33,3
LIVORNO	115	115	0	0
LUCCA	138	138	0	0
MACERATA	184	184	0	0
MATERA	184	184	0	0
MESSINA	184	184	0	0
MILANO	0	184	184	18.400
MODENA	120	120	0	0
MONZA	115	115	0	0
NAPOLI	115	184	69	60,0
NOVARA	184	184	0	0
ORISTANO	92	92	0	0
PADOVA	184	184	0	0
PALERMO	184	184	0	0
PARMA	184	184	0	0
PAVIA	173	173	0	0
PISA	46	46	0	0
PORDENONE	46	46	0	0
PRATO	115	115	0	0
RAVENNA	138	138	0	0
REGGIO NELL'EMILIA	115	117	2	1,7
RIETI	184	184	0	0
RIMINI	69	69	0	0
ROMA	207	207	0	0
ROVIGO	183	183	0	0
SALERNO	138	184	46	33,3
SONDRIO	184	184	0	0
TERAMO	184	184	0	0
TERNI	184	184	0	0
TORINO	184	184	0	0
TREVISO	138	138	0	0
TRIESTE	184	184	0	0
VENEZIA	138	184	46	33,3
VERCELLI	138	184	46	33,3
VERONA	150	150	0	0
VICENZA	138	138	0	0
MEDIA NAZIONALE	129	140	11	8,5

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF ANNO 2012-2013: I COSTI MEDI PRO CAPITE

REGIONI	COSTO MEDIO PRO CAPITE ANNO 2012	COSTO MEDIO PRO CAPITE ANNO 2013	Differenza v.a.	Differenza v.a
PIEMONTE	352	352	0	0
VAL D'AOSTA	283	283	0	0
LOMBARDIA	375	352	-23	-6,1
LIGURIA	398	398	0	0
BOLZANO	283	283	0	0
TRENTO	283	283	0	0
VENETO	283	283	0	0
FRIULI VENEZIA GIULIA	283	283	0	0
EMILIA ROMAGNA	375	375	0	0
TOSCANA	283	398	115	40,6
UMBRIA	329	329	0	0
MARCHE	305	305	0	0
LAZIO	398	398	0	0
ABRUZZO	355	398	43	12,1
MOLISE	467	467	0	0
CAMPANIA	467	467	0	0
PUGLIA	375	329	-46	-12,3
BASILICATA	283	283	0	0
CALABRIA	467	467	0	0
SICILIA	398	398	0	0
SARDEGNA	283	283	0	0
MEDIA NAZIONALE	359	363	4	1,1

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI REGIONALI E COMUNALI IRPEF ANNO 2012-2013 : I COSTI MEDI PRO CAPITE

CITTA'	ANNO 2012			ANNO 2013			DIFFERENZA TOTALE ADDIZIONALI 2013-2013	
	ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF	ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF	TOTALE	ADDIZIONALI REGIONALI IRPEF	ADDIZIONALI COMUNALI IRPEF	TOTALE	Differenza v.a.	Differenza v.a
ALESSANDRIA	352	184	536	352	184	536	0	0
AOSTA	283	69	352	283	69	352	0	0
ASCOLI	305	184	489	305	184	489	0	0
AREZZO	283	115	398	398	113	511	113	28,4
ASTI	352	92	444	352	152	504	60	13,5
BARI	375	184	559	329	184	513	-46	-8,2
BELLUNO	283	161	444	283	168	451	7	1,6
BERGAMO	375	138	513	352	138	490	-23	-4,5
BIELLA	352	161	513	352	184	536	23	4,5
BOLOGNA	375	161	536	375	161	536	0	0
BOLZANO BOZEN	283	46	329	283	46	329	0	0
BRESCIA	375	127	502	375	184	559	57	11,4
CAMPOBASSO	467	184	651	467	184	651	0	0
CHIETI	355	184	539	398	184	582	43	8,0
COMO	375	48	423	352	48	400	-23	-5,4
CREMONA	375	150	525	352	184	536	11	2,1
CUNEO	352	138	490	352	147	499	9	1,8
FERRARA	375	161	536	375	161	536	0	0
FIRENZE	283	46	329	398	46	444	115	35,0
FORLI'	375	113	488	375	113	488	0	0
GENOVA	398	184	582	398	184	582	0	0
GORIZIA	283	0	283	283	0	283	0	0
IMPERIA	398	184	582	398	184	582	0	0
LA SPEZIA	398	138	536	398	138	536	0	0
LATINA	398	149	547	398	149	547	0	0
LECCO	375	69	444	352	92	444	0	0
LIVORNO	283	115	398	398	115	513	115	28,9
LUCCA	283	138	421	398	138	536	115	27,3
MACERATA	305	184	489	305	184	489	0	0
MATERA	283	184	467	283	184	467	0	0
MESSINA	398	184	582	398	184	582	0	0
MILANO	375	0	375	352	184	536	161	42,9
MODENA	375	120	495	375	120	495	0	0
MONZA	375	115	490	352	115	467	-23	-4,7
NAPOLI	467	115	582	467	184	651	69	11,9
NOVARA	352	184	536	352	184	536	0	0
ORISTANO	283	92	375	283	92	375	0	0
PADOVA	283	184	467	283	184	467	0	0
PALERMO	398	184	582	398	184	582	0	0
PARMA	375	184	559	375	184	559	0	0
PAVIA	375	173	548	352	173	525	-23	-4,2
PISA	283	46	329	398	46	444	115	35,0
PORDENONE	283	46	329	283	46	329	0	0
PRATO	283	115	398	398	115	513	115	28,9
RAVENNA	375	138	513	375	138	513	0	0
REGGIO EMILIA	375	115	490	375	117	492	2	0,4
RIETI	398	184	582	398	184	582	0	0
RIMINI	375	69	444	375	69	444	0	0
ROMA	398	207	605	398	207	605	0	0
ROVIGO	283	183	466	283	183	466	0	0
SALERNO	467	138	605	467	184	651	46	7,6
SONDRIO	375	184	559	352	184	536	-23	-4,1
TERAMO	355	184	539	398	184	582	43	8,0
TERNI	329	184	513	329	184	513	0	0
TORINO	352	184	536	352	184	536	0	0
TREVISO	283	138	421	283	138	421	0	0
TRIESTE	283	184	467	283	184	467	0	0
VENEZIA	283	138	421	283	184	467	46	10,9
VERCELLI	352	138	490	352	184	536	46	9,4
VERONA	283	150	433	283	150	433	0	0
VICENZA	283	138	421	283	138	421	0	0
MEDIA NAZIONALE	359	129	488	363	140	503	15	3,1

Elaborazione UIL Servizio Politiche Territoriali

ADDIZIONALI COMUNALI CITTA' CAPOLUOGO ANNO 2011-2012: LE ALIQUOTE

CITTA'	Aliquote anno2012	2013	Note di variazione
ALESSANDRIA	0,8%	0,8%	conferma
AOSTA	0,3% esenzione 10 mila euro	0,3% esenzione redditi inferiori 10 mila euro	conferma
ASCOLI PICENO	0,8% esenzione 8.500 euro	0,8% esenzione 8.500 euro	conferma
AREZZO	0,5% esenzione 10 mila euro	0,48% fino a 15 mila euro; 0,49% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,78% tra i 28 e i 55 mila euro; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	aumenta
ASTI	0,4%	0,54% fino a 15 mila euro; 0,66% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,78% tra i 28 e i 55 mila euro; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	aumenta
BARI	0,8% esenzione fino a 15 mila euro	0,8% esenzione fino a 15 mila euro	conferma
BELLUNO	0,7%	0,73%	aumenta
BERGAMO	0,6%	0,6%	conferma
BIELLA	0,7%	0,8%	aumenta
BOLOGNA	0,7% esenzione 12 mila euro	0,7% esenzione 12 mila euro	conferma
BOLZANO .BOZEN.	0,2%	0,2%	conferma
BRESCIA	0,55% esenzione 15 mila euro	0,8% esenzione 12 mila euro	aumenta
CAMPOBASSO	0,8%	0,8%	conferma
CHIETI	0,8%	0,8%	conferma
COMO	0,18% fino a 15 mila euro; 0,21% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,30% tra i 28 mila e i 55 mila euro; 0,60% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	0,18% fino a 15 mila euro; 0,21% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,30% tra i 28 mila e i 55 mila euro; 0,60% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	conferma
CREMONA	0,65% esenzione a 10 mila euro	0,8% esenzione a 10 mila euro	aumenta
CUNEO	0,59% fino a 15 mila euro; 0,6% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,65% tra i 28 mila e i 55 mila euro; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	0,61% fino a 15 mila euro; 0,64% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,69% tra i 28 mila e i 55 mila euro; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	aumenta
FERRARA	0,6% fino a 15 mila euro; 0,7% tra i 15 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	0,6% fino a 15 mila euro; 0,7% tra i 15 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro	conferma
FIRENZE	0,2%	0,2%	conferma
FORLI'	0,49% esenzione 8 mila euro	0,49% esenzione 8 mila euro	conferma
GENOVA	0,8% esenzione 10 mila euro	0,8% esenzione 10 mila euro	conferma
GORIZIA	0	0	non applica
IMPERIA	0,8%	0,8%	conferma
LA SPEZIA	0,6% esenzione 15 mila euro	0,6% esenzione 15 mila euro	conferma
LATINA	0,55% fino a 15 mila euro; 0,65% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,70% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila, esenzione 10 mila euro	0,55% fino a 15 mila euro; 0,65% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,70% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila, esenzione 10 mila euro	conferma
LECCO	0,3% esenzione 10 mila euro	0,25% fino a 15 mila euro; 0,4% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,6% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,7% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila. esenzione 10 mila euro	aumenta
LIVORNO	0,4% fino a 15 mila euro; 0,5% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,6% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,7% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila	0,4% fino a 15 mila euro; 0,5% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,6% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,7% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila	conferma
LUCCA	0,6% fino a 15 mila euro; 0,6% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,7% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila esenzione 10 mila euro. esenzione 14 mila euro	0,59% fino a 15 mila euro; 0,6% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,7% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila esenzione 10 mila euro. esenzione 14 mila euro	diminuisce
MACERATA	0,8% esenzione 8 mila euro	0,8% esenzione 8 mila euro	conferma
MATERA	0,8% esenzione 15 mila euro	0,8% esenzione 15 mila euro	conferma
MESSINA	0,8%	0,8%	conferma
MILANO	0,1% fino a 15 mila euro; fino a 28 mila euro; 0,3% fino a 55 mila euro; 0,5% sopra i 55 mila euro; esenzione 33.500 euro	0,8% esenzione 21 mila euro	aumenta
MODENA	0,5% fino a 15 mila euro; 0,52% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,58% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,78% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila	0,5% fino a 15 mila euro; 0,52% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,58% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,78% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila	conferma

CITTA'	Aliquote anno2012	2013	Note di variazione
MONZA	0,5% esenzione 15 mila euro	0,5% esenzione 15 mila euro	conferma
NAPOLI	0,45% fini a 15 mila euro; 0,5% tra i 15 e i 28 mila euro; 0,6% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,7% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila	0,8% esenzione 18 mila euro	aumenta
NOVARA	0,8% esenzione 12.500 euro	0,8% esenzione 12.500 euro	conferma
ORISTANO	0,4%	0,4%	conferma
PADOVA	0,8% esenzione fino a 15 mila euro	0,8% esenzione fino a 15 mila euro	conferma
PALERMO	0,8%	0,8%	conferma
PARMA	0,8% esenzione 10 mila euro	0,8% esenzione 10 mila euro	conferma
PAVIA	0,75% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,76% tra i 28 mila i 55 mila euro; 0,78% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro; esenzione 15 mila euro	0,75% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,76% tra i 28 mila i 55 mila euro; 0,78% tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro; esenzione 15 mila euro	conferma
PIACENZA	0,52% esenzione 15 mila euro	0,42% fino a 15 mila euro; 0,52% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,68% tra i 28 mila e i 55 mila euro; 0,78% euro tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro esenzione 11 mila euro reddito irpef e 15 mila euro reddito isee	aumenta
PISA	0,2%	0,2%	conferma
PORDENONE	0,2%	0,2%	conferma
PRATO	0,5%	0,5%	conferma
RAVENNA	0,6%	0,6%	conferma
REGGIO NELL'EMILIA	0,5% esenzione 15 mila euro	0,49% fino a 15 mila; 0,51% tra i 15 e i 28 mila; 0,78% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila esenzione 15 mila euro	aumenta
RIETI	0,8%	0,8%	conferma
RIMINI	0,3% esenzione fino 15 mila euro	0,3% esenzione fino 15 mila euro	conferma
ROMA	0,9%	0,9%	conferma
ROVIGO	0,8% esenzione 8.619 euro	0,8% esenzione 8.619 euro	conferma
SALERNO	0,6% esenzione fino 10 mila euro	0,8% esenzione fino 10 mila euro	aumenta
SONDRIO	0,8% esenzione 10 mila euro	0,8% esenzione 10 mila euro	conferma
TERAMO	0,8% esenzione 10 mila euro	0,8% esenzione 10 mila euro	conferma
TERNI	0,8% esenzione fino a 12 mila euro	0,8% esenzione fino a 12 mila euro	conferma
TORINO	0,8% esenzione fino a 11 mila euro	0,8% esenzione fino a 11 mila euro	conferma
TREVISO	0,6%	0,6%	conferma
TRIESTE	0,8%	0,8%	conferma
VENEZIA	0,6% redditi fino a 55 mila euro; 0,79 tra i 55 mila e i 75 mila euro; 0,8% sopra i 75 mila euro; esenzione 15 mila euro	0,8% esenzione 17 mila euro	aumenta
VERCELLI	0,5% fino a 15 mila euro; 0,6% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,7% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,75% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila; esenzione fino a 7.500 euro	0,8% esenzione 12 mila euro	aumenta
VERONA	0,5% fino a 15 mila euro; 0,65% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,78% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila; esenzione fino a 10 mila euro	0,5% fino a 15 mila euro; 0,65% tra i 15 mila e i 28 mila euro; 0,78% tra i 28 mila e i 55 mila; 0,79% tra i 55 mila e i 75 mila; 0,8% sopra i 75 mila; esenzione fino a 10 mila euro	conferma
VICENZA	0,6% esenzione 15 mila euro	0,6% esenzione 15 mila euro	conferma
MEDIA NAZIONALE	0,56%	0,61%	aumenta

Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali

ALIQUOTE ADDIZIONALI REGIONALI E IRPEF: LE ALIQUOTE

REGIONI	ANNO 2012	ANNO 2013
PIEMONTE	fino a 15 mila euro 1,23%; fino a 22 mila euro l'1,53%; oltre 1,73% (fasce di reddito)	fino a 15 mila euro 1,23%; fino a 22 mila euro l'1,53%; oltre 1,73% (fasce di reddito)
VAL D'AOSTA	1,23%	1,23%
LOMBARDIA	fino 15.493,71 euro l'1,23%; fino a 30.987,41 euro l'1,63%; oltre 30.987,41 euro l'1,73%(fasce di reddito)	fino 15 mila euro l'1,23%; fino a 28 mila euro 1,53%; oltre 1,73% (fasce di reddito)
LIGURIA	fino a 20 mila euro l'1,23%; oltre l'1,73%	fino a 20 mila euro l'1,23%; oltre l'1,73%
BOLZANO	1,23%	1,23%
TRENTO	1,23%	1,23%
VENETO	1,23%	1,23%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,23%	Fino a 15 mila euro 0,7%; oltre 1,23% (fasce di reddito)
EMILIA ROMAGNA	fino a 15 mila euro l'1,43%; fino a 20 mila euro 1,53%; fino a 25 mila euro l'1,63%; oltre 1,73% (fasce di reddito)	fino a 15 mila euro l'1,43%; fino a 20 mila euro 1,53%; fino a 25 mila euro l'1,63%; oltre 1,73% (fasce di reddito)
TOSCANA	1,23%	fino a 15 mila euro 1,43%; oltre 1,73%
UMBRIA	fino a 15 mila euro l'1,23%; oltre l'1,43% (fasce di reddito)	fino a 15 mila euro l'1,23%; oltre l'1,43% (fasce di reddito)
MARCHE	fino a 15.550 euro l'1,23%; fino a 31 mila euro l'1,53%; oltre l'1,73% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)	fino a 15 mila euro l'1,23%; fino a 28 mila euro l'1,53%; fino a 55 mila euro 1,70%; fino a 75 mila euro 1,72%; oltre l'1,73% (scaglioni di reddito con aliquota marginale)
LAZIO	1,73%	1,73%
ABRUZZO	fino a 15 mila euro l'1,5%; fino a 28 mila euro l'1,62%; oltre i 28 mila euro l'1,73%	1,73%
MOLISE	2,03%	2,03%
CAMPANIA	2,03%	2,03%
PUGLIA	fino a 28 mila euro l'1,63%; oltre l'1,73% (fasce di reddito)	fino a 15 mila euro l'1,33%; fino a 28 mila euro l'1,43%; oltre l'1,73% (fasce di reddito)
BASILICATA	1,23%	1,23%
CALABRIA	2,03%	2,03%
SICILIA	1,73%	1,73%
SARDEGNA	1,23%	1,23%
Media nazionale	1,56%	1,58%

Fonte UIL Servizio Politiche Territoriali